



La Newsletter dalla Fondazione

Speciale Spicchi

Sommario



>> Presentazione del volume n.6 di "Spicchi di Storia", convegno su "Giornalismo e mass-media nell'era della globalizzazione" e mostra di giornali d'epoca.

“Voci di carta”: il sesto numero di Spicchi di Storia introduce il convegno su “Giornalismo e mass-media nell’era della globalizzazione”

Venerdì 9 novembre, presso l’Auditorium Terzani della Biblioteca San Giorgio di Pistoia - nell’ambito della giornata di studi **“Giornalismo e mass-media nell’era della globalizzazione”**, indetta dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole - è stato presentato il volume, edito a cura dell’Istituto di Storia Locale, **“Voci di carta. L’informazione e la formazione nei giornali locali del primo Novecento”**, sesto numero della collana di studi storici “Spicchi di Storia”.

Oggi il mondo rigurgita di notizie e molti, soprattutto i più giovani, prediligono canali informativi e comunicativi più rapidi e aggiornati, tanto che gli utenti delle edizioni web dei giornali sono aumentati del 47%. L’informazione su carta, al contrario, è in netto declino nei Paesi occidentali (negli ultimi cinque anni in Italia è stato venduto un milione e mezzo di quotidiani in meno e si parla di una popolazione che in media legge un libro all’anno), ma non in Oriente, dove il giornale continua ad essere uno strumento di cultura e non semplicemente un mezzo per avere notizie (non a caso tra i primi dieci giornali al mondo per vendita, quattro sono giapponesi, due cinesi, due indiani, due europei). Ma la nostra stampa ha mai avuto questa funzione? Che spazi ha occupato in determinati periodi storici? A chi ha dato voce?

Per rispondere a queste e ad altre domande la Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport con l’Istituto di Storia Locale ha voluto, da

una parte, dare vita ad una giornata di studio dedicata allo stato dell’informazione oggi, e dall’altra, prendere in esame gli organi di stampa pistoiesi di inizio Novecento - un periodo di grande proliferazione - per meglio comprendere che ruolo abbiano svolto nella vita cittadina del tempo.



Nel corso della giornata di studi, dunque, dopo i saluti del presidente Franco Benesperi e della direttrice Emanuela Galli, è stato presentato e distribuito gratuitamente il volume **"Voci di carta. Informazione e formazione nei giornali locali del primo Novecento"**.

Attraverso i saggi degli autori Giampaolo Perugi, Giuseppina Carla Romby, Giovanna Sgueglia e Carlo Vezzosi, il lettore avrà chiaro come, prima della trasformazione tecnica profonda del quotidiano, la storia dei giornali possa essere considerata l'espressione più tangibile delle vicende dei vari gruppi politici nelle loro gradazioni nazionali e locali.

E se in Italia il giornale popolare non si separa dal giornale di opinione, la stampa locale non può che riflettere il "senso comune" del popolo e configurarsi come un significativo veicolo di formazione dell'opinione pubblica.

Dopo la presentazione del volume, la manifestazione è stata ulteriormente arricchita dall'apertura della tavola rotonda **"Giornalismo e mass-media nell'era della globalizzazione"**, nel corso della quale si sono alternati gli interventi di Alberto Cipriani "La stampa locale nella 'nuova' società pistoiese", di Lucio Lami "Perché la comunicazione ha sostituito l'informazione?", di Marino Biondi "In viaggio con Erodoto e Kapuscinski" e di Pier Francesco Listri "Informazione fra globalismo e identità culturale". Infine, a conclusione dell'iniziativa, è stata inaugurata, nella sala Gatteschi della Biblioteca Forteguerriana, una mostra di giornali d'epoca e antiche macchine da scrivere. La mostra, ad ingresso libero, realizzata dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Pistoia e la Biblioteca Forteguerriana, potrà essere visitata fino alla fine del mese di novembre, negli orari di apertura della Biblioteca.



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:
info@fondazionepistoiaevignole.it